

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2023 - 2025
(Enti con Popolazione fino a 2.000 Abitanti)**

NOTA DI AGGIORNAMENTO



Comune di Frassineto Po

Provincia di Alessandria

SOMMARIO

- a) GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE**
- b) COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI**
- c) POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA**
- d) ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE**
- e) PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO**
- f) RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA**
- g) PNRR**

a) Gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate

Servizi gestiti in forma diretta

- Servizi generali, viabilità e peso pubblico.
- Il servizio di post scuola d'infanzia e primaria è svolto tramite associazione Onlus.

Servizi gestiti in forma associata

Il Comune fa parte dell'Unione dei Comuni Terre di Po "E" Colline del Monferrato con sede a Borgo San Martino (AL) – Codice Fiscale 82004670061 – sito web: www.unioneterrepo.al.it.

I servizi gestiti in forma associata con l'Unione dei Comuni Terre di Po "E" Colline del Monferrato sono quelli relativi alle Funzioni fondamentali ai sensi dell'art. 14 del D.L. n. 78/2010, convertito nella legge n. 122/2010 e s.m.i:

- Catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute dallo Stato dalla normativa vigente;
- Pianificazione urbanistica, edilizia e pianificazione territoriale;
- Attività in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- Progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'art.118, quarto comma, della Costituzione, precisando che in attesa di chiarificazioni da parte degli Uffici competenti, si intende trasferita esclusivamente per la parte riguardante il "Socio Assistenziale";
- Polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- Organizzazione e gestione dei servizi di raccolta avvio, smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi.

La gestione integrata della scuola secondaria di primo grado "Don Milani" di Ticineto con i Comuni di Ticineto, Borgo San Martino, Bozzole, Pomaro e Valmacca.

Servizi affidati a organismi partecipati

COSMO S.p.a. con sede in Via Achille Grandi 45/c – 15033 Casale M.to (AL) P.Iva 82005660061.

- Accertamento e Riscossione dell'imposta Comunale sulla Pubblicità e dei Diritti sulle Pubbliche Affissioni e della Tassa per l'occupazione Spazi e Aree Pubbliche;*
- Servizio illuminazione votiva cimiteriale;*
- Cattura e custodia dei cani randagi;*
- Raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilabili.*

Azienda Multiservizi Casalese S.p.a. (A.M.C. S.p.a.) con sede in Via Ortì 2 15033 Casale Monferrato (AL) Codice fiscale 91015980062 – Partita iva 01639620069.

- Distribuzione del gas naturale e ciclo idrico integrato.*

Servizi affidati ad altri soggetti

- La Casa di Riposo e la Refezione Scolastica è in concessione alla SCS CIVITAS ONLUS ARL con sede legale in Casale Monferrato in Via Bertana, 22 – Codice fiscale/P.Iva 02439820065;
- Il Servizio di Tesoreria è stato affidato dal 1° gennaio 2020 alle POSTE ITALIANE SPA con sede legale 00144 Roma Viale Europa 190 Partita - IVA 01114601006 - Codice Fiscale 97103880585.

Il Comune di Frassineto Po partecipa ai seguenti Consorzi:

CONSORZIO CASALESE RIFIUTI

Consorzio Casalese Rifiuti – CCR Sede: presso il Comune di Casale Monferrato Via Mameli 10 - 15033 Casale Monferrato - AL C.F./Partita IVA: 91023700064. Sito web: www.ccrifiuti.it

Il Consorzio Casalese Rifiuti (CCR) è il consorzio obbligatorio di bacino, costituito nel 2003 ai sensi della Legge Regionale 24 ottobre 2002 n. 24, che esercita le funzioni di indirizzo politico strategico in tema di raccolta e trasporto sono separate dalle funzioni di gestione dei rifiuti.

Il Consorzio è tenuto a garantire nell'ambito territoriale di pertinenza la distinta raccolta delle diverse frazioni di rifiuti urbani e deve attivare sistemi di raccolta che favoriscano il raggiungimento delle percentuali di raccolta differenziata previste per legge. Svolge inoltre funzioni di governo sulla attività di smaltimento rifiuti attraverso la sua partecipazione all'Autorità d'Ambito provinciale (Ato), organo deputato al governo dello smaltimento.

Le funzioni tecniche di gestione degli impianti, lavorazione e recupero dei rifiuti sono invece affidate a Cosmo S.p.A..

ATO N. 2

Autorità d'Ambito n° 2 Piemonte Sede: Via G. Carducci, 4 13100 Vercelli C.F. 94025120026. Sito web: www.ato2piemonte.it

L'ATO N.2 assolve i compiti e le funzioni di servizio idrico integrato (s.i.i.) per l'intero Ambito di competenza, individuando il modello integrativo, la forma di gestione e l'affidamento in convenzione a Gestori del servizio e assicurandone il controllo operativo, tecnico e gestionale.

L'ATO N.2 verifica in particolare il rispetto dei livelli e degli standard di distribuzione prestabiliti nelle convenzioni con i soggetti Gestori pianificandone gli investimenti, valutando una corretta applicazione della tariffa di utilizzo dell'acqua e tutelando così gli utenti.

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Enti strumentali controllati:

Nessuno

Enti strumentali partecipati

Nessuno

Società controllate

Nessuna

Società partecipate dirette:

COSMO SPA

Sede: Via Achille Grandi 45/C – 15033 Casale Monferrato (AL)

Codice fiscale 82005660061 - Partita Iva 01628780064

Attività svolta: raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilabili prodotti nei territori dei comuni soci, l’organizzazione e la gestione delle raccolte differenziate e le attività funzionalmente connesse quali ad esempio: il trasporto e il trattamento dei rifiuti, l’utilizzazione di impianti a fini sperimentali, lo stoccaggio dei rifiuti urbani pericolosi, la raccolta e lo smaltimento di rifiuti speciali sia non pericolosi che pericolosi, la gestione delle discariche in sede di costruzione, utilizzo e post-utilizzo, ovvero in fase di avvenuto esaurimento.

Quote partecipazione del Comune di Frassineto Po: 1,884%

Sito web della società: <https://www.cosmocasale.it>

A.M.C. (azienda multiservizi casalese spa)

Sede: Via Orti 2 15033 Casale Monferrato (AL)

Codice fiscale 91015980062 – Partita Iva 01639620069

Attività svolta: Distribuzione del gas naturale e ciclo idrico integrato

Quote partecipazione del Comune di Frassineto Po: 3,252%

Sito web della società: <https://www.amcasale.it>

Società a partecipazione indiretta detenute attraverso A.M.C. S.P.A.

Società a partecipazione indiretta:

Energica S.r.l

Via G.A. Morano 1/C 15033 Casale Monferrato (AL)

Codice fiscale - Partita Iva 02189860063

Sito web della società: <https://www.energicagas.it>

AM+ S.p.a.

Via Orti, 2 15033 Casale Monferrato (AL)

Codice fiscale - Partita Iva 02668270065

Si precisa che in merito alla partecipazione indiretta **ACQUEDUEO S.c.a.r.l.** (Piazza Martiri Della Libertà, 13 – 13900 Biella (BI) Codice fiscale - Partita Iva 02230170025), le società AMC e AMV soci di AM+ spa hanno conferito nel luglio 2021 alla stessa le proprie due quote di partecipazione per un valore complessivo di € 16.000,00. Pertanto al 31/12/2022 la società AMC detiene unicamente il patrimonio di Energica S.r.l e AM+ S.p.a.

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici.

Nessuna

b) Coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

c) Politica tributaria e tariffaria

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione (*approvato con deliberazione C.C. n. 22 del 24/06/2022*) che andrà a scadere a giugno 2027, la programmazione e la gestione dovranno essere improntate sulla base degli indirizzi generali sotto descritti:

ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate ad una politica di contenimento delle aliquote/tariffe ai livelli attuali senza ulteriori aumenti.

Pertanto vengono confermate di tutte le aliquote e/o tariffe delle entrate tributarie ed extratributarie, così come approvate per l'esercizio 2022, oltre che di tutte le relative norme regolamentari.

I riferimenti alle decisioni assunte per il 2023 devono intendersi estesi in termini generali anche sugli esercizi 2024 e 2025.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione intende partecipare a tutti i bandi che saranno disponibili per la messa in sicurezza di strade e per la manutenzione straordinaria degli edifici pubblici e patrimonio comunale.

Nel corso del triennio 2023/2025 la copertura degli investimenti avverrà tramite utilizzo dei trasferimenti da parte dello Stato, fondi provenienti dal PNRR, da eventuali oneri di urbanizzazione, proventi concessioni cimiteriali e dall'impiego di Avanzo di Amministrazione disponibile.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente prevede ricorso all'indebitamento per l'acquisto e la sistemazione dell'area ludico sportiva sita in via Lamarmora del comune di Frassinetto Po.

Stante il fatto che le procedure sono ancora in fase embrionale, e quindi l'importo non ancora noto, le somme non sono ancora inserite nel bilancio di previsione. Si provvederà successivamente con variazione.

SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Ciò significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, come impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da considerazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico.

In riferimento alle necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni si precisa che:

- con riferimento alle spese correnti, le stesse sono finanziate con le entrate di bilancio correnti provenienti dalle risorse della fiscalità locale e dalle quote di trasferimenti da parte di organismi centrali, regionali o altri;
- alcune tipologie di programmi inseriti in alcune missioni potranno avere in parte finanziamenti specifici da parte di organismi centrali o decentrati sotto forma di contributi;
- una parte delle spese per programmi inseriti in missioni potranno avere come fonte di finanziamento il provento da tariffe o canoni.

Tenuto conto che l'Amministrazione non intende aumentare la pressione tributaria e tariffaria sui cittadini, al fine di mantenere i servizi esistenti, malgrado la riduzione delle risorse, si dovrà agire contenendo al più possibile la spesa.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività per la manutenzione del territorio comunale, il mantenimento dei servizi che attualmente sono gestiti, e migliorare dove è possibile gli stessi.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Nel biennio 2023/2025 non si ritiene necessario procedere alla redazione del piano degli acquisti in quanto non sono previste forniture di beni e servizi per importi superiori a 40.000,00 euro.

Alcuni servizi potrebbero eventualmente generare in corso d'anno un importo superiore a causa della situazione congiunturale limitatamente alle forniture di Energia elettrica e gas.

Si precisa che gli affidamenti per tali forniture avvengono in ambito CONSIP.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

Con il Decreto Fiscale n. 124/2019 convertito con legge 19 dicembre 2019, n. 15 (art. 57 c. 2 e 2 bis), è stata approvata per gli enti locali l'abrogazione dal 2020 del regime vincolistico in materia di spesa pubblica comprese le disposizioni dell'articolo 2, comma 594, della legge 244/2007 in tema di obbligo di adozione dei piani di razionalizzazione delle dotazioni strumentali.

d) Organizzazione dell'Ente e del suo personale

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D	2	2	
Cat.C	1	1	
Cat.B	2	2	
Cat.A	0	0	
TOTALE	5	5	

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2022 è di n. 5 unità.

Segretario Comunale

Alla data di predisposizione del presente documento la segreteria di questo Ente risulterà vacante dal 01/09/2022 a seguito dello scioglimento della convenzione di segreteria tra i Comuni di Villanova M.to, Conzano, Frassinetto Po, Mombello M.to e Occimiano e nelle more della conclusione della procedura di nomina del nuovo titolare, si è deciso di avvalersi di un Segretario reggente a scavalco;

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

La programmazione triennale del fabbisogno di personale, ai sensi dell'articolo 39 L. 449/1997 e s.m.i., dell'articolo 35 comma 4 D. Lgs. 165/2001, dell'articolo 91 comma 2 D. Lgs. 267/2000, relativa agli anni 2023-2025, non prevede assunzione di personale.

Con deliberazione della G.C. n. 15 in data 28/01/2023 è stato aggiornato il piano triennale del fabbisogno del personale (PTFP) per il triennio 2023-2025 e depositato agli atti dell'ente.

e) Piano degli investimenti ed il relativo finanziamento

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Relativamente alla Programmazione degli investimenti la stessa dovrà essere indirizzata al reperimento dei fondi necessari partecipando a bandi di finanziamento. Ad oggi non sono previsti investimenti di importo pari o superiore a 100.000,00 euro e pertanto non viene redatto il piano OO.PP..

Si precisa che nel caso in cui l'ente dovesse ottenere contributi di importo superiore provvederà alla sua adozione.

Nel contempo l'Amministrazione Comunale ha comunque in previsione, per il triennio 2023/2025, la realizzazione di diverse opere pubbliche aventi un importo inferiore a 100.000 euro, per le quali, ai sensi del D.Lgs.50/2016, non sussiste l'obbligo di inserimento nel programma triennale.

Si precisa che il finanziamento delle suddette opere non prevede il ricorso all'indebitamento, all'utilizzo dell'Avanzo di Amministrazione e agli Oneri di Urbanizzazione accertati nei limiti consentiti dalle norme in materia di rispetto delle regole di finanza pubblica.

Anno 2023

DESCRIZIONE INTERVENTO	FINANZIAMENTO	IMPORTO
Lavori di messa in sicurezza presso immobili comunali	Contributo Ministero Interno art. dall'art. 1 comma 29 – 37 della Legge 160 in data 27.12.2019 (Legge di Bilancio 2020) e D.L. 104/2020	€ 50.000,00
Manutenzione straordinaria delle strade comunali, dei marciapiedi e dell'arredo urbano	Contributo Ministero Interno Legge 30 dicembre 2021 n. 234	€ 5.000,00

Anno 2024

DESCRIZIONE INTERVENTO	FINANZIAMENTO	IMPORTO
Lavori di messa in sicurezza sistema viario	Fondi Propri	€ 20.000,00
Lavori di sistemazione immobili comunali	Fondi propri	€ 20.000,00

Anno 2025

DESCRIZIONE INTERVENTO	FINANZIAMENTO	IMPORTO
Lavori di messa in sicurezza sistema viario	Fondi Propri	€ 25.000,00
Lavori di sistemazione immobili comunali	Fondi propri	€ 15.000,00

Si precisa che per il 2024 è previsto il contributo Ministero Interno art. dall'art. 1 comma 29 – 37 della Legge 160 in data 27.12.2019 (Legge di Bilancio 2020) e D.L. 104/2020, che verrà inserito sul bilancio pluriennale 2023/2025 annualità 2024 con successiva variazione.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Non risultano progetti di investimento attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi.

Piano delle alienazioni

L'Ente è tenuto ad adottare l'Elenco dei beni immobili ricadenti nel territorio comunale suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione per individuare le porzioni di patrimonio da alienare.

L'iscrizione degli immobili nel Piano determina la configurazione dello stesso bene immobile quale "bene disponibile" nella prospettiva della sua successiva alienazione e/o valorizzazione, nonché la configurazione dello stesso bene quale "alienabile" anche ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. 1 del D. Lgs. 267/2000.

Si evidenzia che per il triennio 2023-2025 non sono stati individuati beni immobili suscettibili di valorizzazione.

Programma incarichi di collaborazione autonoma

L'ente da tempo non si avvale di incarichi di collaborazione, di studio, ricerca e consulenza e cercherà di mantenere anche per gli anni futuri la stessa linea.

Per gli incarichi tecnici di progettazione e realizzazione di opere, analisi geologiche e quanto altro, ci si avvarrà di personale unionale e di personale qualificato esterno nel caso in cui manchi all'interno dell'ente la specifica professionalità.

Gli incarichi legali ed incarichi professionali tecnici verranno mantenuti nei limiti ritenuti necessari allo svolgimento dell'attività dell'ente.

f) Rispetto delle regole di finanza pubblica

Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

La legge di bilancio 2019 (L. 30/12/2018 n. 145) ha sancito il definitivo superamento del saldo di competenza e più in generale, delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sugli equilibri di bilancio.

Dal 2019 già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblico coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile D. Lgs. 118/2011 e dal TUEL 267/2000; il Comune si considera in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo desunto dal prospetto della verifica degli equilibri che sarà allegato al rendiconto (allegato 10 al D. Lgs. 118/2011).

Il DM Ministero Economia e Finanze del 1° agosto 2019 ha modificato gli schemi degli equilibri sopra descritti individuando 3 saldi diversi: W1 Risultato di Competenza - W2 Equilibrio di Bilancio - W3 Equilibrio complessivo.

L'obbligo è quello di conseguire un Risultato di Competenza non negativo e l'obiettivo è quello di rispettare anche l'Equilibrio di Bilancio che rappresenta, considerando anche le risorse accantonate e vincolate nel bilancio di esercizio, l'effettiva capacità dell'Ente di garantire la copertura di tutti gli "impegni" assunti.

In merito al rispetto degli equilibri di Bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà monitorare gli stessi nel corso della gestione ed ottemperare agli obblighi di certificazione previsti dalla normativa.

Il nuovo impianto normativo autorizza non solo l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione effettivamente disponibile e del fondo pluriennale vincolato (compresa la quota derivante da indebitamento) ma anche l'assunzione di debiti nei soli limiti stabiliti dall'articolo 204 del TUEL.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata ad un costante monitoraggio delle entrate e ad una puntuale riscossione delle stesse.

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali negli anni precedenti. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali possono utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio. Dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e cioè un risultato di competenza non negativo.

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L'Ente negli esercizi precedente ha acquisito spazi nell'ambito nazionali, i cui effetti non influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S..

g) PNRR

Il piano nazionale di ripresa e resilienza richiede come disposto dalle normative nazionali una piena consapevolezza dell'azione amministrativa dei singoli enti al fine di ottimizzarne i processi e raggiungere gli obiettivi assegnati dal piano stesso.

In particolare la piena consapevolezza la si ottiene con una buona programmazione, sia essa strategica che operativa, attivabile solo tramite il Documento Unico di Programmazione.

Consapevoli che sia prematuro, almeno per in bandi ancora aperti, individuare opere nel piano triennale delle opere pubbliche, ci pare molto proficuo, però, attuare un'analisi a forte matrice aziendalistica:

- 1) Individuare gli obiettivi strategici ed operativi in relazione a dove l'ente vuole andare;
- 2) Svolgere analisi interne ed esterne per avere una conoscenza del proprio status;
- 3) Identificare i fabbisogni volti ad identificare le varie aree di intervento;
- 4) Individuare le soluzioni ottimali volte al soddisfacimento dei bisogni in precedenza riscontrati.

Con questa chiave di lettura si presenta la seguente tabella atta a raggruppare le diverse proposte del PNRR, identificando fabbisogni e possibili soluzioni per meglio affrontare le scelte strategiche ed operative.

MISSIONE	DESCRIZIONE INVESTIMENTO	FABBISSOGNO RISCONTRATO	SOLUZIONE PROPOSTA	IMPORTO
M1 – C1 – Digitalizzazione, Innovazione e sicurezza nella PA Investimento 1.2 Supporto alla trasformazione della PA locale	Investimento del valore di 1 miliardo per l'accompagnamento alla migrazione su cloud	Interventi da attivare	Abilitazione CLOUD	47.427,00
M1 – C1 – Digitalizzazione, Innovazione e sicurezza nella PA Investimento 1.3.1 Dati e interoperabilità	“cambiare l’architettura e le modalità di interconnessione tra le basi dati delle amministrazioni”	Interventi da attivare	Adozione Piattaforma Digitale Nazionale' Dati'	10.172,00
M1 – C1 – Digitalizzazione, Innovazione e sicurezza nella PA Investimento 1.4 Servizi digitali e cittadinanza digitale	Cinque iniziative sinergiche sullo sviluppo di servizi digitali prevalentemente a livello centrale: Misura 1.4.3 PagoPA	Interventi da attivare	Adozione Piattaforma PagoPA	13.354,00
	Misura 1.4.3 APP IO	Interventi da attivare	Adozione APP IO	2.673,00
	Misura 1.4.4 - SPID CIE	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE	14.000,00

	Misura 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali"	Interventi da attivare	Adozione Piattaforma Notifiche Digitali	23147,00
M2C4 Tutela del territorio e della risorsa idrica – Investimento 2.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni	<p>“L’investimento aumenterà la resilienza del territorio attraverso un insieme eterogeneo di interventi (di portata piccola e media) da effettuare nelle aree urbane. I lavori riguarderanno la messa in sicurezza del territorio, la sicurezza e l’adeguamento degli edifici, l’efficienza energetica e i sistemi di illuminazione pubblica”.</p> <p>Gli interventi sono già oggetto di normativa vigente e riguardano le aree urbane dell’intero territorio nazionale. Gli enti attuatori sono i Comuni. In particolare le risorse sono assegnate ai Comuni con decreti del Ministero dell’Interno</p>	Interventi da attivare	Messa in sicurezza mediante restauro e risanamento conservativo del muro di contenimento e della recinzione del giardino del Pozzo Antico di proprietà comunale	50.000,00